



24 GIU 2016

foglio 2782

*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo***ATTO DI INDIRIZZO ISTITUTO LUCE – CINECITTA' S.R.L.**

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, in forza del quale è costituita la società a responsabilità limitata "Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.";

VISTO il comma 9 dell'articolo 14 del sopra citato D.L. 06/07/2011, che prevede l'emanazione, annualmente, di un atto di indirizzo contenente, con riferimento a tre esercizi sociali, gli obiettivi strategici di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.;

VISTI gli obiettivi strategici assegnati alla società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. dall'art. 14, comma 9, lettera a) e b) del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 e visto l'oggetto sociale della società;

VISTO in particolare il punto b) dove tra gli obiettivi strategici della società, riguardante attività e servizi di interesse generale, è ricompresa "l'eventuale gestione, per conto del Ministero, del fondo e della annessa contabilità speciale di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171, con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e, in particolare l'art. 18 lett. m) che attribuisce alla Direzione generale per il cinema l'esercizio delle funzioni di indirizzo e, d'intesa con la Direzione del Bilancio, di vigilanza, su ogni soggetto giuridico costituito con la partecipazione del Ministero per finalità attinenti agli ambiti di competenza della Direzione generale;

VISTA l'analisi di fattibilità sulla gestione dei processi erogativi inviata dalla società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. in data 22 dicembre 2015 e la corrispettiva nota di trasmissione con cui viene precisato che la predetta società è in grado di svolgere il servizio di soggetto gestore del Fondo Cinema con un costo per la struttura pari ad Euro 850.000,00;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

- 1) La gestione del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche cinematografiche previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 22/01/2004 n. 28

✍





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

e successive modificazioni è assegnata, dal 1 novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, alla società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.;

- 2) Le risorse del Fondo saranno versate su apposita contabilità speciale, intestata alla società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., per il funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, e provvede anche alla tenuta delle prescritte scritture contabili ed agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali (R.D. 23-5-1924 n. 827, artt. 585 e segg., DPR 20 aprile 1994, n. 367).
- 3) Ai fini dello svolgimento del servizio di cui al punto 1, la società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. dovrà presentare un progetto a valere sui programmi annuali 2016, 2017 e 2018 per un costo massimo annuo omnicomprensivo pari ad Euro 850.000,00.
- 4) Le modalità operative di gestione del Fondo di cui al punto 1 saranno stabilite con apposita convenzione triennale fra la Direzione Generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la società istituto Luce-Cinecittà srl. La convenzione dovrà prevedere espressamente, fra l'altro, adeguate forme di reportistica, rendicontazione e monitoraggio da parte della società nonché prevedere l'esistenza di adeguate forme di penali in caso di inottemperanza agli obblighi in essa previsti.

Roma, 17 MAG. 2016

IL MINISTRO




